

ALBERTINI SYZ BANCA
PRIVATA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE SUPERIORI

IL COMPARTO OBBLIGAZIONARIO DEI MERCATI FINANZIARI

ANGELO DRUSIANI

1 OTTOBRE 2015



- La crescita a debito dell'economia mondiale
- Aziende e famiglie finanziate da sistema bancario
- L'accesso diretto dei Governi e delle aziende al mercato finanziario
- Il mercato dei capitali: rapporto tra debitori (Governi e aziende) e investitori
- I mezzi a disposizione di Governi e aziende per 'raggiungere' gli investitori
- Studio del prodotto, marketing, collocamento delle obbligazioni agli investitori

INDEBITARSI PER CRESCERE

› Commercio mondiale



› Circuito produzione - consumi



› Investimenti



› di Governi, imprenditori, famiglie

in che
modo?

› utilizzando prevalentemente finanziamenti bancari e,
in misura minore, mezzi propri

chi è l'ago della
bilancia?

› Sistema bancario punto di riferimento e
arbitro della situazione



RUOLO TRADIZIONALE DEL SISTEMA BANCARIO



- › Attività caratteristiche originaria:
intermediario del denaro
 - › Raccoglie i capitali dai risparmiatori
 - › Li trasferisce agli investitori
 - › Guadagnando il differenziale tra tassi pagati ai risparmiatori e riscossi dagli investitori
 - › Assumendo il rischio 'sofferenze', qualora l'investitore, divenuto debitore, non rispetti i propri impegni
- 

RUOLO TRADIZIONALE DEL SISTEMA BANCARIO



- › I finanziamenti avvengono principalmente
- › Affidamenti in forme diverse alle aziende
 - › Mutui alle aziende e alle famiglie
- › L'iter per la concessione dei finanziamenti è **laborioso**, perché le insolvenze da parte dei debitori possono assumere valori importanti: non sempre la prudenza e l'accuratezza dell'esame della pratica evitano situazioni negative



RUOLO 'ALLARGATO' DEL SISTEMA BANCARIO

› La componente finanziaria assume una caratura sempre più importante:

› Investimenti spesso massicci in strumenti azionari e obbligazionari, spesso con obiettivi di breve durata

› Attività di consulenza sempre più frequente ad aziende per la quotazione in Borsa e/o per l'emissione di prestiti obbligazionari



› A scapito, quest'ultima attività, dei tradizionali finanziamenti alle società



INDEBITARSI PER CRESCERE

- Le aziende scelgono via via di rivolgersi direttamente al mercato dei capitali, offrendo a chi li detiene strumenti nei quali investire:
- Azioni: l'investitore diviene socio (ancorché di peso non rilevante)
- Obbligazioni: l'investitore diviene creditore
- Il sistema bancario:
- Assume figura di consulente del mondo imprenditoriale, valutando le potenzialità dell'azienda e coordinando il collocamento degli strumenti finanziari
- Evita, in tal modo, di assumere il rischio che scaturisce dal finanziamento diretto a terzi



- Il debito pubblico italiano: alla ribalta dagli anni 80 del secolo scorso
- Le differenti tipologie di emissioni del Dipartimento del Tesoro italiano
- Gli ex 'BOT *people*' alla ricerca di novità
- Il costo della raccolta dell'emittente pubblico italiano appeso ai rendimenti di mercato
- I titoli di Stato, quasi monopolisti nel comparto obbligazionario dei mercati finanziari

INDEBITARSI PER CRESCERE

› In Italia, anche se può apparire paradossale, lo sviluppo dei principali comparti del mercato finanziario (obbligazionario e azionario) ha luogo a partire dagli anni novanta del secolo scorso

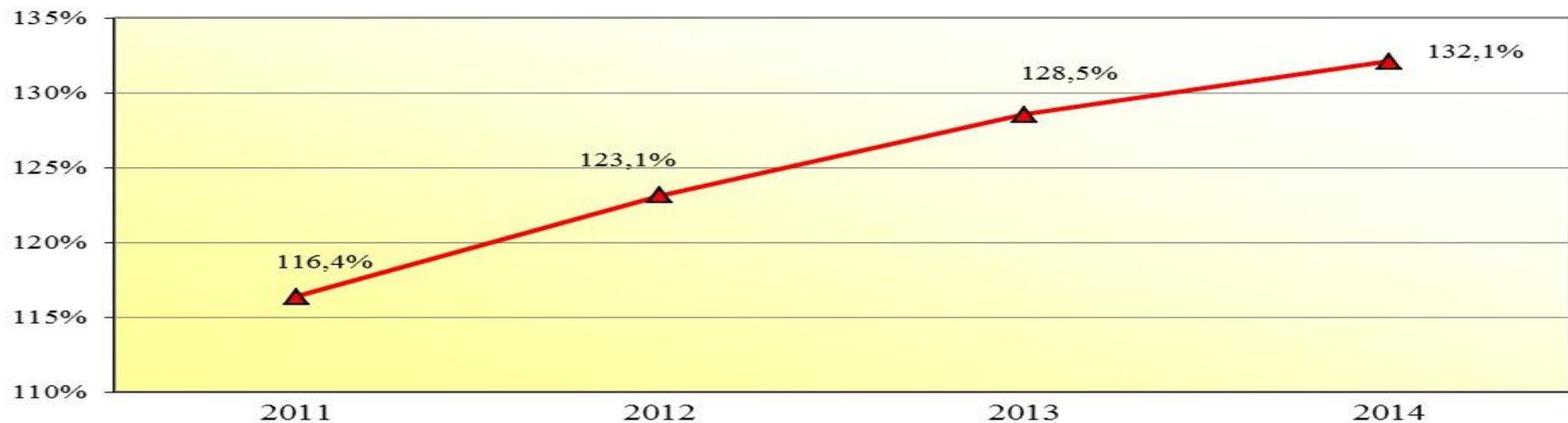
- › L'occasione è il collocamento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) da parte del Ministero del Tesoro
- › Il sistema bancario reagì malissimo, perché si sentì 'scavalcato' nei confronti dei propri clienti e perché, per trattenerli, dovette offrire loro una maggiore redditività
- › Si adeguò rapidamente, perché le commissioni applicate a questi titoli e a quelli successivamente collocati producevano introiti rilevanti



EVOLUZIONE RECENTE DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

Anno	Debito Pubblico (milioni di €)	PIL (milioni di €)
2011	1,907,479	1,638,857
2012	1,988,901	1,615,131
2013	2,068,722	1,609,462
2014	2.134.920	1.616.048

Andamento del rapporto Debito Pubblico/PIL



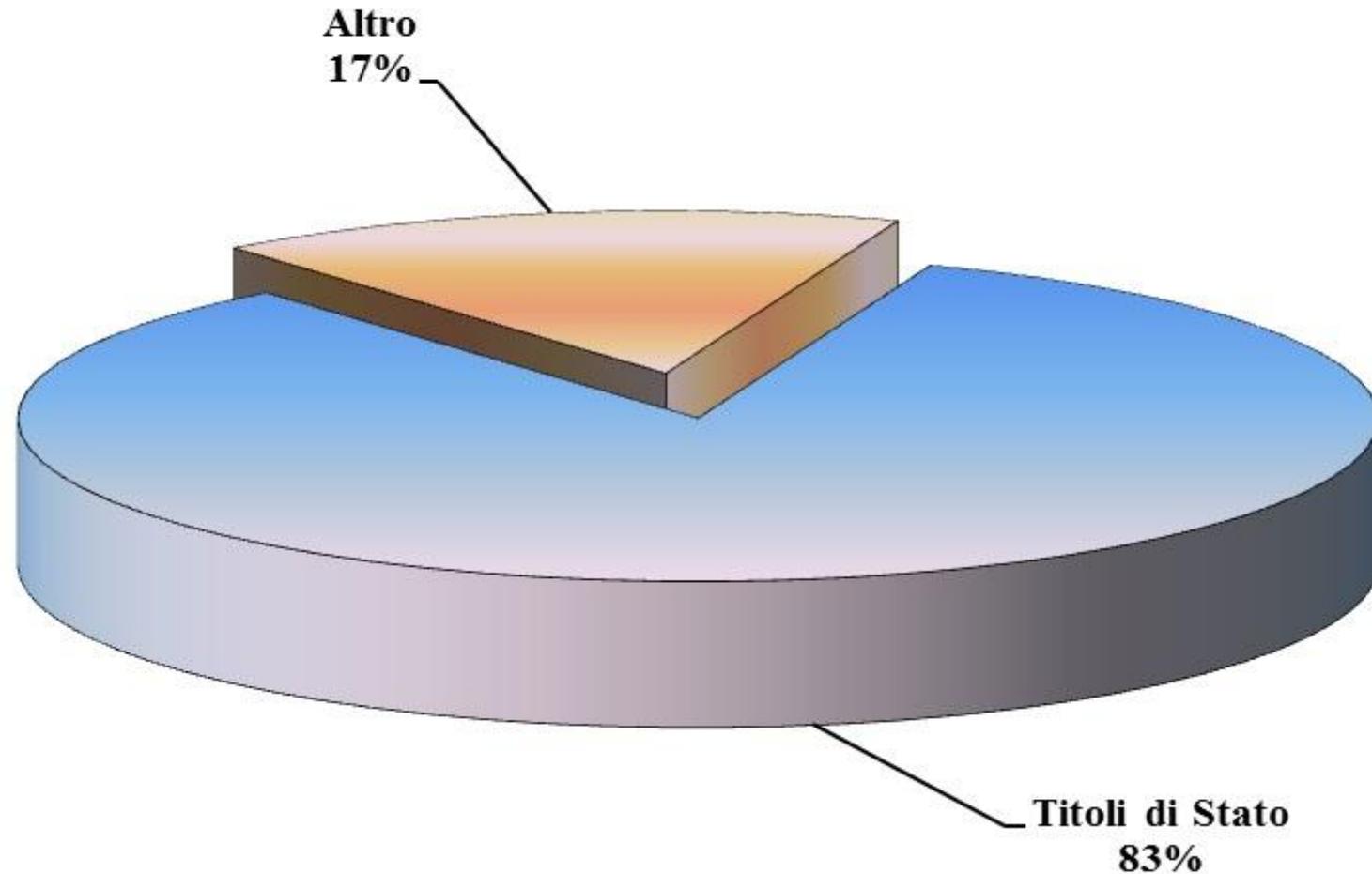
FONTE DIPARTIMENTO DEL TESORO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

EVOLUZIONE RECENTE DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

Composizione del Debito Pubblico al 31/12/2014



FONTE DIPARTIMENTO DEL TESORO



EVOLUZIONE RECENTE DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

Ottobre 2015 - Calendario aste Dipartimento Tesoro italiano

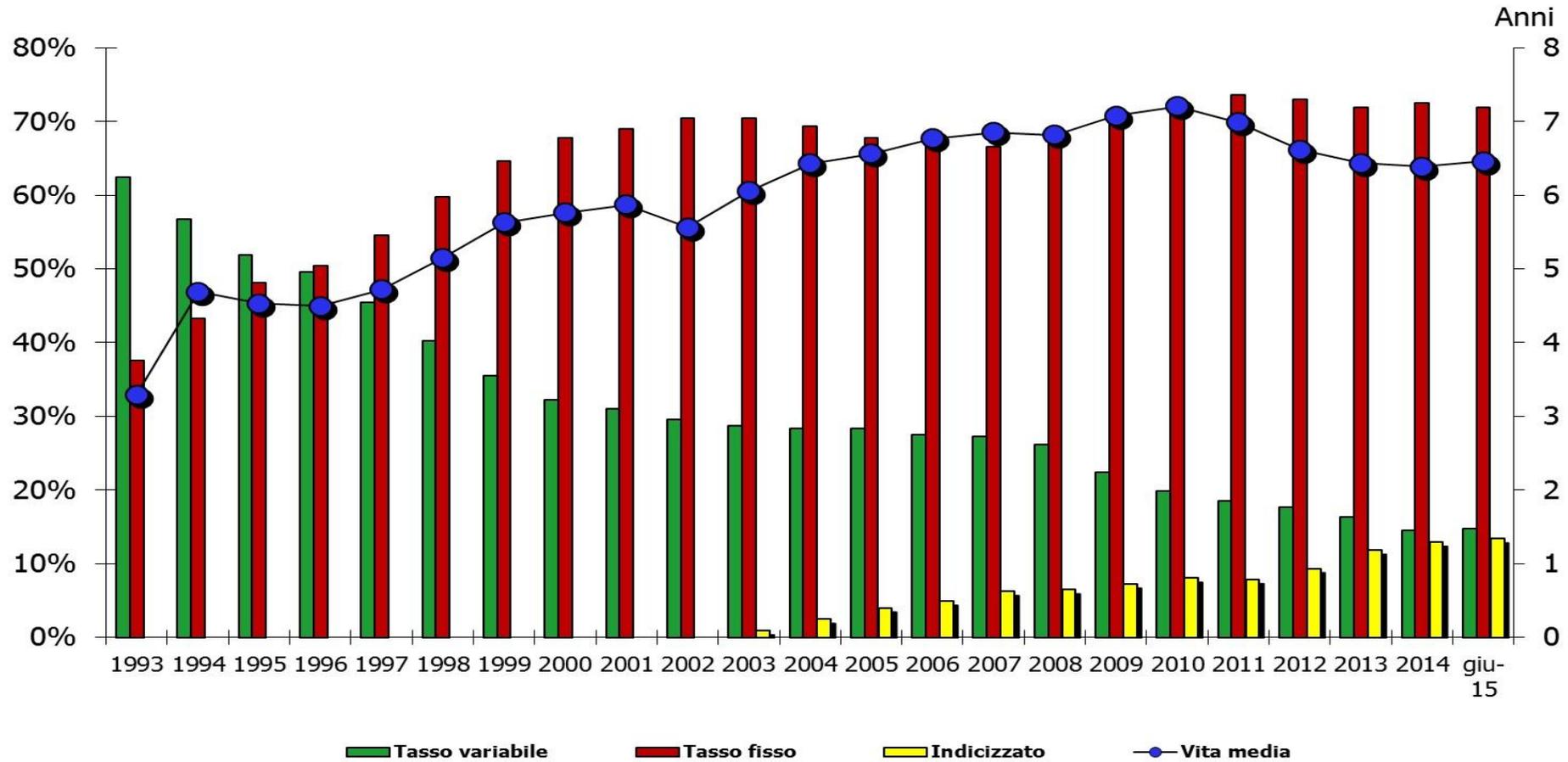
1	Regolamento Medio Lungo	17	
2		18	
3		19	
4		20	
5		21	
6		22	Comunicazione CTZ - BTP €i
7	Comunicazione BOT	23	Comunicazione BOT
8	Comunicazione Medio Lungo	24	
9		25	
10		26	Comunicazione Medio Lungo
11		27	ASTA CTZ
12	ASTA BOT	28	ASTA BOT Regolamento CTZ - BTP €i
13	ASTA MEDIO LUNGO	29	ASTA MEDIO LUNGO
14	Regolamento BOT	30	Regolamento BOT
15		31	
16			

FONTE DIPARTIMENTO DEL TESORO



EVOLUZIONE RECENTE DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DEL DEBITO E VITA MEDIA



FONTE DIPARTIMENTO DEL TESORO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

ALBERTINI SYZ BANCA PRIVATA

CARATTERISTICHE DEI BOT (BUONI ORDINARI DEL TESORO)



DURATA	Brevissima (massima 365 giorni circa)
CEDOLA	Non presente (ZERO COUPONS)
RENDIMENTO	Differenza tra valore rimborso e prezzo di carico su base 36000
COLLOCAMENTO	Asta competitiva
SECONDARIO	EUROMOT/EUROMTS/OTC
FISCALITÀ	Imposta sostitutiva 12,50% applicata al prezzo d'asta. Il rimborso a scadenza a 100
DESTINATARI	Investitori con poca propensione al rischio o che hanno un'ottica d'investimento temporanea



CARATTERISTICHE DEI CTZ (CERTIFICATI DEL TESORO A TASSO ZERO)



DURATA	Breve (2 anni)
CEDOLA	Non presente (ZERO COUPONS)
RENDIMENTO	Differenza tra valore rimborso e prezzo d'acquisto/sottoscrizione. Il calcolo avviene con il metodo del rendimento composto
COLLOCAMENTO	Asta marginale
SECONDARIO	EUROMOT/EUROMTS/OTC
FISCALITÀ	Imposta sostitutiva 12,50% applicata al rimborso su differenza tra valore di rimborso e prezzo di emissione e/o di acquisto
DESTINATARI	Investitori con modesta propensione al rischio



CARATTERISTICHE DEI BTP (BUONI DEL TESORO POLIENNALI)

DURATA	Breve/media/lunga (da 3 a 30 anni)
CEDOLA	Fissa (da 0,25 a 2,00% annuale, a seconda della durata, da riscuotere in due rate semestrali)
RENDIMENTO	Valore attuale dei flussi cedolari futuri e altri redditi, calcolato con il metodo del rendimento composto
COLLOCAMENTO	Asta marginale
SECONDARIO	EUROMOT/EUROMTS/OTC
FISCALITÀ	Imposta sostitutiva 12,50% applicata al rimborso su differenza tra valore di rimborso e prezzo di emissione e/o di acquisto
DESTINATARI	Investitori con media e alta propensione al rischio



CARATTERISTICHE DEI BTP € (BUONI DEL TESORO INDICIZZATI INFLAZIONE AREA EURO)

DURATA	Breve/media/lunga (da 3 a 30 anni)
CEDOLA	Fissa (da 1,70 a 3,10% annuale, a seconda della durata, da riscuotere in due rate semestrali)
RENDIMENTO	Valore attuale dei flussi cedolari futuri e altri redditi, calcolato con il metodo del rendimento composto
COLLOCAMENTO	Asta marginale
SECONDARIO	EUROMOT/EUROMTS/OTC
FISCALITÀ	Imposta sostitutiva 12,50% applicata al rimborso su differenza tra valore di rimborso e prezzo di emissione e/o di acquisto
DESTINATARI	Investitori con media e alta propensione al rischio



CARATTERISTICHE DEI CCT (CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO)

DURATA	Media (7 anni)
CEDOLA	Variabile, da riscuotere in due rate semestrali. Il parametro di riferimento che determina il valore della cedola è il tasso euribor semestrale cui viene sommata una maggiorazione (0,70 quella attuale)
RENDIMENTO	Valore attuale dei flussi cedolari futuri e altri redditi, calcolato con il metodo del rendimento composto
COLLOCAMENTO	Asta marginale
SECONDARIO	EUROMOT/EUROMTS/OTC
FISCALITÀ	Imposta sostitutiva 12,50% applicata al rimborso su differenza tra valore di rimborso e prezzo di emissione e/o di acquisto
DESTINATARI	Investitori con media propensione al rischio





**Ma l'ex BOT people
cercava novità.**

**Eccola:
Il BPT Italia!**

CARATTERISTICHE DEI BTP ITALIA

(BUONI DEL TESORO POLIENNALI INDICIZZATI ALL'INFLAZIONE ITALIANA)



DURATA	Lunga (8 anni)
CEDOLA	Fissa (da 0,50% annuale, da riscuotere in due rate semestrali). Alla cedola semestrale viene sommato il recupero dell'inflazione maturata nel semestre di godimento del titolo
RENDIMENTO	Valore attuale dei flussi cedolari futuri e altri redditi, calcolato con il metodo del rendimento composto
COLLOCAMENTO	Collocamento tramite sottoscrizione attraverso sistema bancario ed EUROMOT
SECONDARIO FISCALITÀ	EUROMOT/EUROMTS/OTC Imposta sostitutiva 12,50% applicata al rimborso su differenza tra valore di rimborso e prezzo di emissione e/o di acquisto
DESTINATARI	Investitori con media propensione al rischio



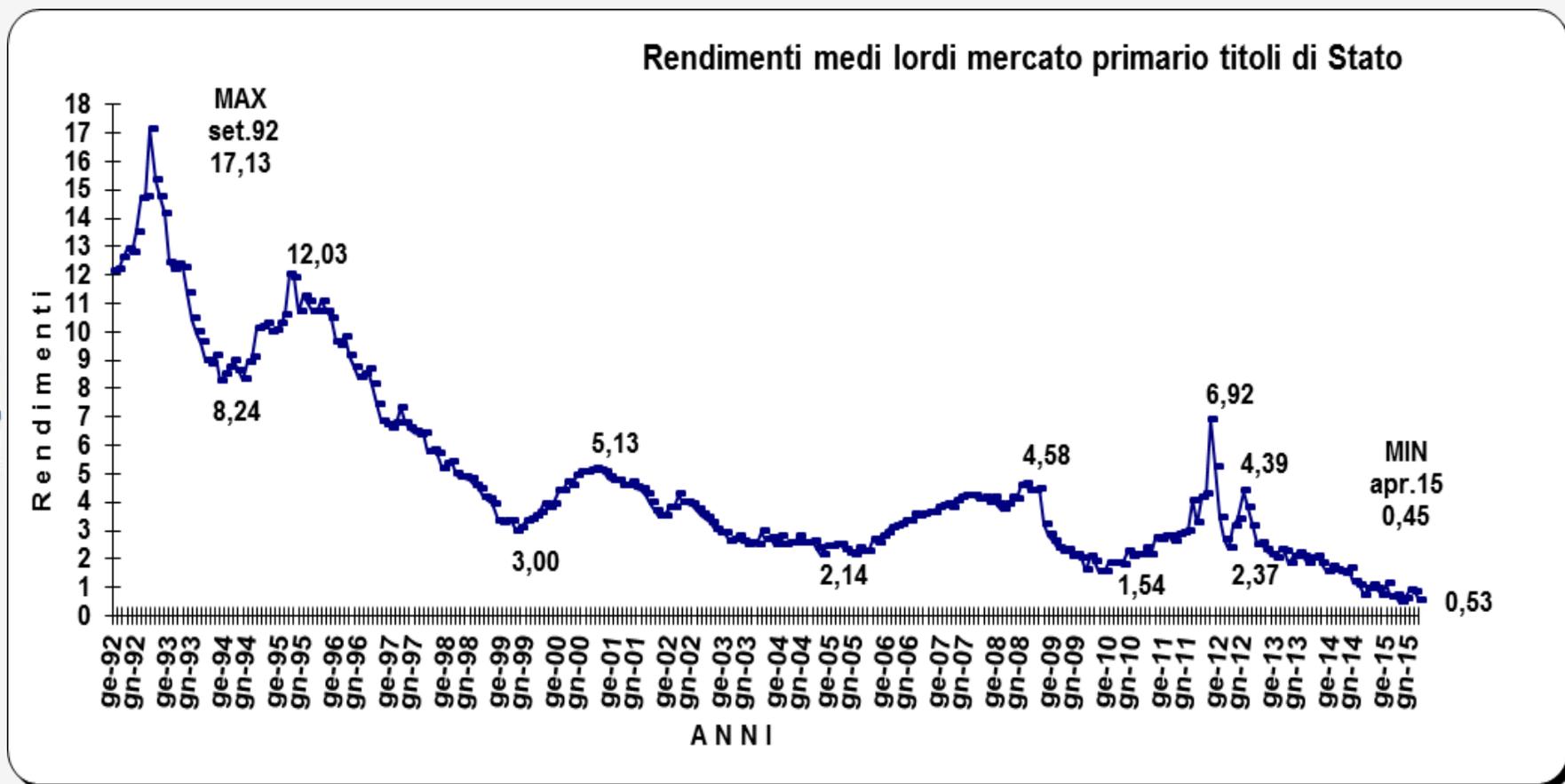


**Ma chi comanda
è il mercato
e fissa i
rendimenti.
I titoli adeguano via via
cedole e prezzi**



COSTO DELLA RACCOLTA DEL TESORO DAL 1992

MEDIA DEI RENDIMENTI DELLE ASTE MENSILI



COSTO DELLA RACCOLTA DEL TESORO NEL 2014 CONFRONTO CON ANALOGO DATO 2013



	Quantità	%	Variazione	Rendimento	Variazione	REND.13
BOT	181,306	40,74	-22,452	0,430	-0,431	0,861
CTZ	32,764	7,36	-3,749	0,736	-0,980	1,716
BTP 3-5A	79,601	17,89	-8,779	1,34	-1,451	2,79
BTP 7-10A	67,816	15,24	6,720	2,66	-1,675	4,33
BTP 15A	14,775	3,32	12,751	3,48	-1,319	4,80
BTP 30A	5,726	1,29	10,176	4,19	-0,846	5,04
BTP EX 5-30A	1,977	0,44	-19,254	3,86	-0,441	4,31
BTP €i	14,488	3,26	0,553	1,71	-0,771	2,48
BTP li	20,565	4,62	12,270	1,66	-0,543	2,20
CCT EX	1,188	0,27	2,935	1,51	-1,039	2,55
CCT	24,820	5,58	12,262	1,30	-1,311	2,61
	445,026	100,00	3,433	1,27	-0,754	2,02



GLI SCAMBI NEL COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

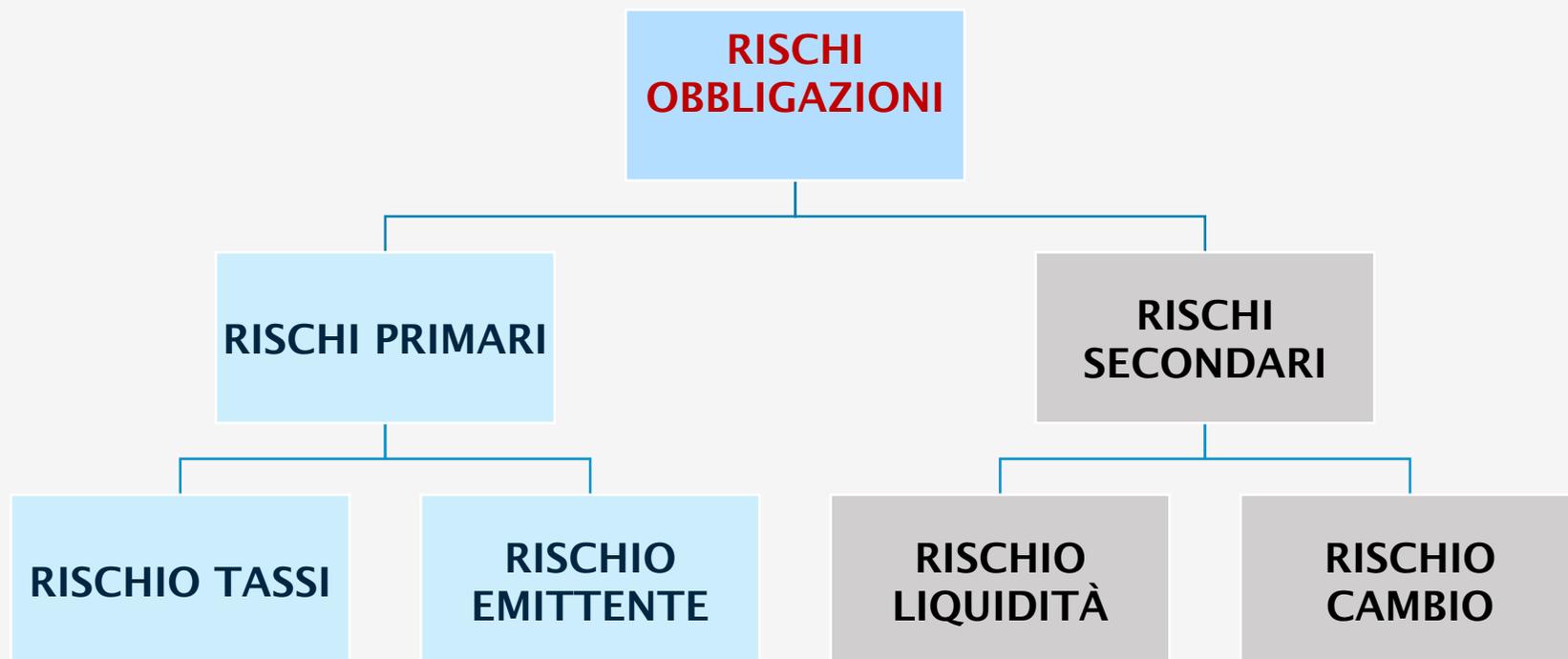
- L'attività quotidiana nei mercati finanziari:
- Richiede strumenti molto liquidi (collocati per valori nominali elevati)
- In tal modo il prezzo che si forma è significativo, perché originato da un flusso di acquisti e vendite particolarmente importante
- Comandano gli scambi:
- Le emissioni con durata decennale
- Ad esse, infatti, è possibile accostare strumenti derivati con durata simile, oggetto, questi ultimi, di attività frenetica
- Loro compito sarebbe copertura dal rischio tassi, ma, nel tempo, i movimenti quotidiani hanno assunto un carattere maggiormente speculativo (compravendite continue o attività di trading)





**Strumenti
obbligazionari:
Non solo opportunità.
I rischi connessi**

RISCHI PRIMARI, RISCHI SECONDARI



IL RISCHIO LEGATO ALLE ATTESE SUL FUTURO DEI RENDIMENTI DI MERCATO

Durata delle emissioni a cedola fissa	Variazioni del prezzo al variare di 1 punto del rendimento di mercato
2 anni	1,38
5 anni	3,88
10 anni	7,92



Disclaimer

Il contenuto della presentazione assume carattere meramente informativo e si propone esclusivamente di presentare Banca ALBERTINI SYZ e i suoi prodotti. Nulla di quanto contenuto nella presentazione può essere interpretato o inteso come una sollecitazione all'investimento ovvero un'offerta, un invito ad offrire, un messaggio promozionale o una raccomandazione a sottoscrivere prodotti finanziari o servizi della Banca. La presente non rappresenta documentazione contrattuale e non consente di disporre di informazioni sufficienti per un'adeguata comprensione dei rischi e delle opportunità che caratterizzano i prodotti ed i servizi della Banca. Il destinatario della presente si impegna ad usare l'informazione acquisita per proprio esclusivo uso personale, e comunque non a fini commerciali. La stessa non può, pertanto, essere riprodotta, ridistribuita o divulgata, in tutto o in parte, a terzi. La Banca non sarà responsabile per i danni derivanti dall'uso improprio delle informazioni acquisite dal destinatario. Quotazioni, notizie ed altre informazioni e/o dati di mercato rappresentati nella presentazione hanno valore indicativo e chiunque ne faccia uso per fini diversi da quelli puramente informativi cui sono destinati, se ne assume la piena responsabilità. Si sottolinea che non vi può essere assicurazione alcuna sulle performance future dei prodotti e dei servizi, e che le performance passate non sono necessariamente indicative dei risultati futuri.